

Il sindacato

«L'occupazione è in crescita Wanbao-Acc è solo un caso»

«Quello della Wanbao è un caso che preoccupa, ma in provincia l'occupazione è in crescita»: parola di Rudy Roffarè, segretario Cisl.

Scarton a pagina II

La Cisl: «Nodo Wanbao a parte, occupazione in crescita»

BELLUNO Economia in ripresa e occupazione in crescita a livello provinciale ma ci sono ancora situazioni critiche che devono essere affrontate in modo sinergico. La grave situazione in cui versano due delle più grosse aziende della sinistra Piave, la Wanbao Acc di Mel che vedrà il prossimo 18 luglio l'apertura del licenziamento collettivo per 93 lavoratori e su cui i sindacati sono impegnati per cercare di trovare una soluzione alternativa e la Ideal Standard di Trichiana dove i sindacati hanno presentato un'ipotesi di accordo che prevede l'apertura della cassa integrazione a 0 ore a rotazione per 350 persone, ha spinto Rudy Roffarè, segretario generale aggiunto Cisl Belluno Treviso, ad aprire un ragionamento sul tema. «In provincia l'occupazione è in crescita - spiega Roffarè - dal momento peggiore della crisi, il mese di aprile del 2014, sono stati recuperati quasi 6mila

posti di lavoro. Tuttavia, rimangono da affrontare diverse questioni ad oggi irrisolte. Tra queste, la precarietà dei posti di lavoro, l'utilizzo sproporzionato del lavoro somministrato e la perdita del potere d'acquisto dei salari. Inoltre, sono ancora molte le crisi industriali presenti nel nostro territorio. Le organizzazioni sindacali stanno cercando di governare i processi di riorganizzazione di queste realtà. Eppure rimane un senso di delusione se si pensa a ciò che il territorio potrebbe realmente offrire per la ricollocazione dei lavoratori». Lo scorso ottobre Cgil, Cisl e Uil e le associazioni di categoria hanno firmato un accordo provinciale fortemente voluto dal sindacato per la gestione delle politiche attive. L'obiettivo dell'accordo è sempre stato quello di generare un tavolo tecnico, costituito da organizzazioni sindacali, datoriali, Camera di Commercio, Provincia e Cen-

tri per l'impiego per favorire gli investimenti nella valorizzazione e nella riconversione delle persone, progettare politiche attive del lavoro e per creare maggiori opportunità occupazionali per le persone iscritte ai Centri per l'impiego. «In particolare, quest'ultimo punto diventa fondamentale, considerato che il saldo tra cessazioni e assunzioni nel manifatturiero è in attivo da 2 anni e che alcune aziende, soprattutto metalmeccaniche e chimiche, lamentano la scarsità di figure professionali necessarie per la loro espansione - prosegue Roffarè -. Se le imprese comunicassero i profili richiesti, si potrebbero avviare dei percorsi di riqualificazione ad hoc di lavoratori in cassa integrazione o in disoccupazione, impegnando le aziende stesse alla loro assunzione una volta terminato il periodo di formazione. Il tutto gestito nell'ambito di un tavolo territoriale».

Eleonora Scarton



IL SINDACALISTA Rudy Roffarè, segretario provinciale aggiunto

I PROBLEMI LEGATI ALL'INDUSTRIA DI TRICHIANA, SPINGONO IL SEGRETARIO RUDY ROFFARÈ A FARE UNA RIFLESSIONE

«CERTO, RIMANGONO DA AFFRONTARE QUESTIONI IRRISOLTE MA STIAMO CERCANDO DI GOVERNARE LE RIORGANIZZAZIONI»